

# Rassegna del 26/04/2022

---

Tirreno Pontedera	«Dal 25 aprile deve partire un sentiero per pace»	...	1
Nazione Pontedera	«Dobbiamo ostinarci a cercare la diplomazia»	Esposito Sarah	3

# «Dal 25 aprile deve partire un sentiero per la pace»

Oltre 200 a Pontedera per la cerimonia, il sindaco Franconi ricorda l'Ucraina  
A Fornacette successo per il ritorno del "Concertone", con musica fino a sera

**PONTEREDERA.** Oltre 200 persone hanno preso parte alla cerimonia del 25 Aprile, che si è svolta ieri in piazza Garibaldi a Pontedera. Presenti le autorità civili e militari, diverse associazioni, tanti cittadini e una nutrita rappresentanza di studenti delle scuole del territorio

Il sindaco **Matteo Franconi**, nel suo intervento, ha sottolineato come «il 25 aprile rappresenta sia la data fondativa della nostra democrazia che la ricomposizione dell'unità di un paese che rompeva le catene di un giogo anche culturale. La Resistenza fu condotta unitariamente da orientamenti e partiti diversi ma con una visione totalmente alternativa al nazifascismo per difendere il valore delle libertà, per affermare l'idea di una società nuova».

«Dalla Resistenza è nato il capolavoro della nostra Costituzione democratica, una Costituzione che ripudia la guerra come atto di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie», ha aggiunto Franconi.

«Si tratta di un principio fondamentale, di una bussola irrinunciabile che deve

continuare a guidarci anche oggi nel gestire l'incendio appiccato alle regole della comunità internazionale dalla guerra in Ucraina; un incendio destinato a propagare i propri effetti se lasciamo soltanto alla legittima resistenza di un popolo aggredito il compito di domarlo. Perché non basta avere chiare le ragioni dell'aggredito ed i torti dell'aggressore, non basta esprimere solidarietà e dare sostegno a chi decide di non volersi arrendere di fronte alla prepotenza; dobbiamo ostinarci a cercare nel reticolo ampio degli interessi in campo una strada diplomatica su cui lastricare i presupposti della pace, l'unico orizzonte che il mondo deve permettersi di prefigurarsi. È per questo che dal nostro 25 aprile deve alzarsi alto un appello alla pace, deve pulsare nella pancia della pubblica opinione l'urgenza prioritaria di interrompere le ostilità, deve soffiare il coraggio di chi non accetta i massacri sui civili e condanna senza se e senza ma ogni sopraffazione totalitaria e qualsiasi rurgito imperialista».

La cerimonia, che ha visto anche l'intervento del presi-

dente della sezione Anpi di Pontedera **Alberto Tardini**, è stata arricchita dalle letture svolte da alcuni ragazzi e dal contributo degli allievi dell'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo Pacinotti.

Sempre a Pontedera cospicua partecipazione per la camminata "Strade di Liberazione", un percorso cittadino a tappe, alla riscoperta di alcuni dei personaggi della Resistenza a cui sono dedicate le strade e le piazze della città.

E la giornata è stata celebrata con eventi in tutta la Valdera. Di mattina, a Fornacette, in piazza della Repubblica depositata una corona d'allora. Poi un pomeriggio e una serata di festa.

Dopo due anni infatti è tornato a riempirsi il Concertone della Liberazione, promosso da Comitato 25 Aprile e Comune di Calcinaia. Headliner del live che iniziato alle 19, in Piazza della Resistenza, a Fornacette, sono stati il Duo Bucolico, i Surrealistas e Bobo Rondelli. Grande affluenza di pubblico per l'evento che aveva dovuto saltare due edizioni per il Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



## MEMORIA E CELEBRAZIONI



Nella prima foto in alto al Circolo Arci Il Botteghino un momento del "Pranzo resistente"; di fianco la camminata tra i luoghi della Resistenza "Strade di Liberazione" a Pontedera; nella terza foto in alto il pubblico assiste a un'esibizione al concerto di Fornacette. In basso, a sinistra, la cerimonia in piazza Garibaldi a Pontedera; di fianco quella che si è svolta a Ponsacco con la sindaca Francesca Brogi



Il 25 aprile a Fornacette



# «Dobbiamo ostinarci a cercare la diplomazia»

Lo ha detto Franconi, ieri, riferendosi alla guerra in Ucraina. «Una strada su cui lastricare i presupposti della pace». Il 25 Aprile in tutti i comuni

VALDERA

**Un 25 Aprile** nel ricordo di chi ha fatto parte della Resistenza e di chi è morto per la libertà. È questo il concetto che sta alla base delle celebrazioni che si sono tenute ieri a Pontedera. Una marcia organizzata dal circolo Arci Botteghino, Anpi, Progetto Pontedera, Cantieri Osso del Cane, Diritti e Società Onlus, La Rossa e circolo Arci L'albero del Pepe, alla riscoperta dei personaggi della resistenza a cui sono dedicate le strade e le piazze della città. Un 25 aprile che si è aperto con la distribuzione di fiori rossi, poi deposti sotto le targhe delle vie e delle piazze di Pontedera dedicate ad antifascisti e partigiani. Un percorso interattivo da seguire con una mappa attraverso il qr code stampato sui biglietti attaccati ai fiori. Un modo per conoscere le storie di chi ha fatto la resistenza attraverso il collegamento ai luoghi che portano il loro nome. Un tour fatto di letture, performance teatrali, musica in giro per la città per tenere viva la memoria dell'antifascismo che si è concluso con un «aperitivo partigiano» in musica e storie di resistenza prima del pranzo al Circolo Arci Il Botteghino, accompagnato ancora da letture, interventi, musica e jam session.

**La festa** delle associazioni ha in-

contrato quella istituzionale con oltre 200 persone in piazza Garibaldi. «Dal nostro 25 aprile - ha detto il sindaco Matteo Franconi - deve alzarsi alto un appello alla pace, deve pulsare nella pancia della pubblica opinione l'urgenza prioritaria di interrompere le ostilità, deve soffiare il coraggio di chi non accetta i massacri sui civili e condanna «senza se e senza ma» ogni sopraffazione totalitaria e qualsiasi rigurgito imperialista». La cerimonia, che ha visto anche l'intervento del presidente della sezione Anpi di Pontedera Alberto Tardini, è stata arricchita dalle letture svolte da alcuni ragazzi e dal contributo degli allievi dell'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo Pacinotti.

**Celebrazioni** per il 25 Aprile si sono tenute in tutti i Comuni della Valdera. La sera il palcoscenico è stato tutto per l'atteso ritorno del concerto in piazza a Fornacette, organizzato dai ragazzi dell'associazione Comitato 25 Aprile. Il maltempo e la minaccia di pioggia hanno tenuto molti con il fiato sospeso fino alla fine. Fino a quando la musica non ha rotto l'indecisione prima con l'apertura dei Duo Bucolico e poi con il cantautore livornese Bobo Rondelli accompagnato dai Suralistas.

**Sarah Esposito**



Le celebrazioni a Pontedera (sopra), Ponsacco e Calcinaia (foto Bongianini/Germogli)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

